

CGIL



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

Comunicato **10/mg**
Cagliari 22 gennaio 2011

COMUNICATO STAMPA

PATTO DI STABILITÀ

La scelta del Governo di impugnare la legge regionale sul «Patto di stabilità» che, in attesa di una rinegoziazione tra Stato e Regione, puntava a ridurre le difficoltà finanziarie degli enti locali, rappresenta un'intollerabile provocazione che interroga non solo l'autorità della Regione nel suo rapporto con lo Stato, ma anche le forze politiche – in primo luogo della maggioranza – che debbono trovare ulteriori strade oltre a quelle delle proteste epistolari.

CGIL CISL UIL della Sardegna hanno dimostrato, anche con la manifestazione di Zuri del 21 gennaio 2010, che ha avuto un enorme successo di partecipazione unitaria, che la strada maestra per riaprire il confronto con lo Stato sulla vertenza entrate e sul «Patto di stabilità» è quella di unire i Sardi in una grande iniziativa di popolo e di mostrare al governo nazionale che il vero federalismo è quello che garantisce autonomia d'entrata e di spesa.

Si è di fronte, invece, a un vero e proprio attacco all'autonomia della Sardegna che richiede ben altro che proteste via stampa e documenti inviati a Roma.

Le segreterie regionali di CGIL CISL UIL già da lunedì 24 gennaio, come deciso nella marcia da Zuri a Ghilarza, formalizzeranno al Presidente onorevole Cappellacci una richiesta di urgente incontro, da tenersi entro la settimana, per acquisire gli intendimenti della Giunta regionale sulle vertenze in corso con lo Stato e per comunicare al Presidente della Regione l'intenzione delle forze sociali di procedere verso la mobilitazione generale della Sardegna, che dovrà essere però affiancata da una forte assunzione di responsabilità della Regione e dalla richiesta che il Governo nazionale venga nell'isola a definire le partite finanziarie e produttive ancora aperte, fondamentali però per rilanciare lavoro e sviluppo.

Nei prossimi giorni il sindacato avvierà anche il confronto con le rappresentanze degli enti locali e di tutte le altre forze sociali per costruire una comune condivisione sulla mobilitazione generale.

I segretari generali CGIL CISL UIL Sardegna
(Enzo Costa – Mario Medda – Francesca Ticea)